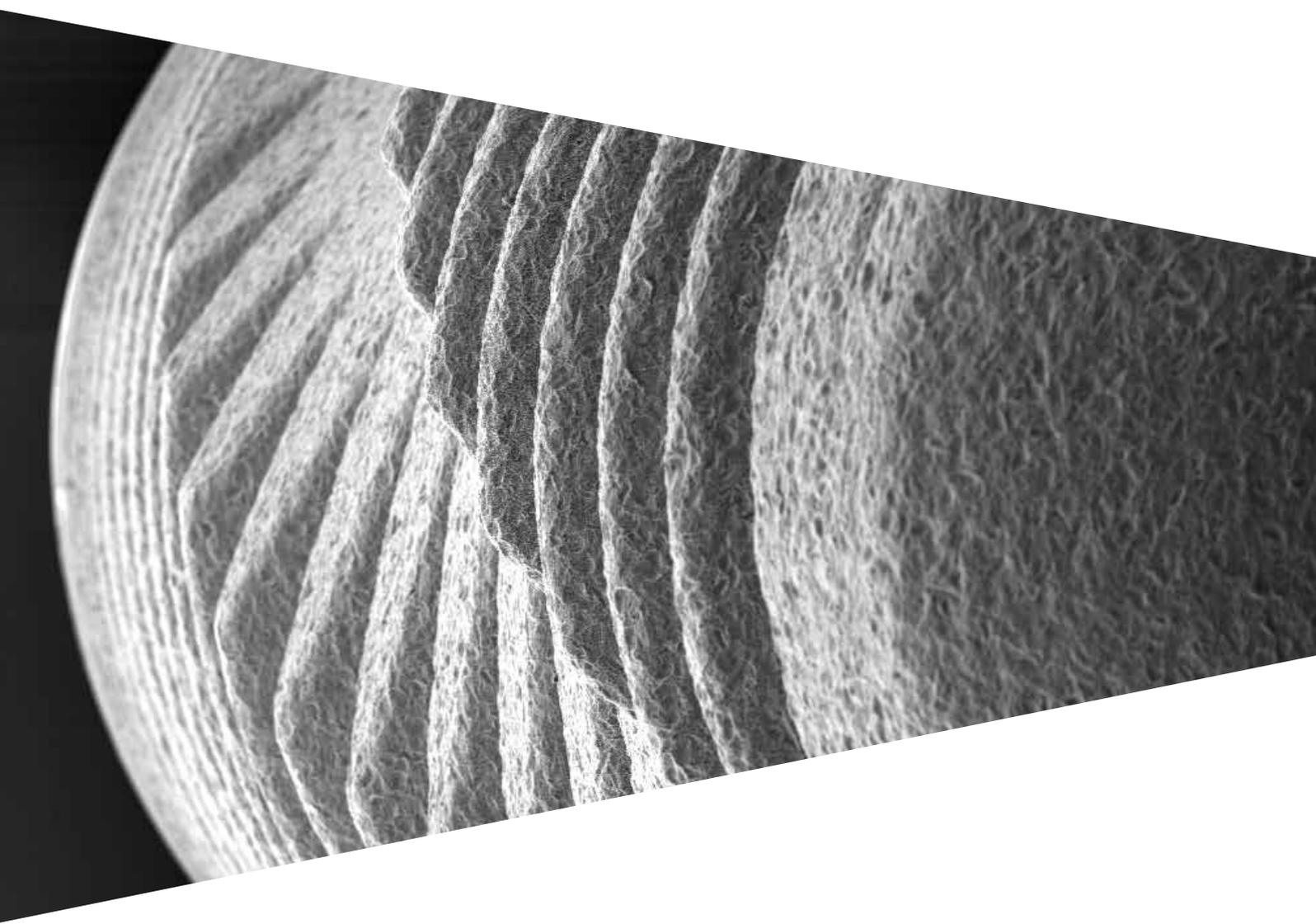


GLOBAL



# Impianti Global

La **morfologia** degli impianti Global ha molte caratteristiche distintive che rendono questo sistema implantologico particolarmente versatile e sicuro.

La **conicità variabile**, leggera nel collo e nel primo tratto centrale, è più accentuata nella porzione apicale; questo profilo caratteristico rende l'impianto Global particolarmente adattabile alle diverse tecniche chirurgiche.

Ø 3.80



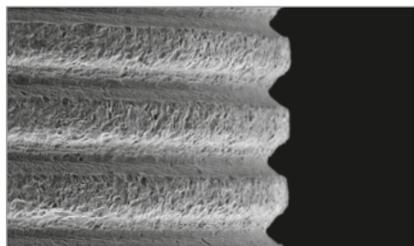
Ø 4.30



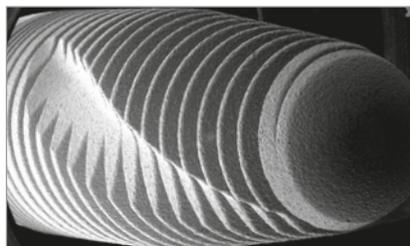
Ø 4.80



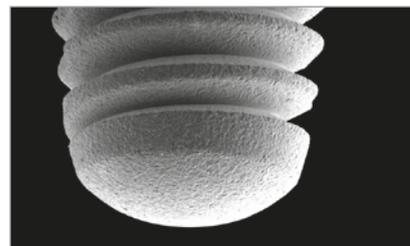
Ø 5.50



Il **tratto microfilettato del collo** dell'impianto e la continuità con la filettatura principale conferiscono una **maggiore stabilità primaria**.



**Due lunghe e profonde incisioni apicali** elicoidali favoriscono la maschiatura dell'osso, offrono due zone di decompressione e sfogo per il coagulo, e migliorano la stabilità primaria aumentando al tempo stesso l'antirotazionalità dell'impianto.



L'**apice arrotondato** rende l'impianto idoneo anche per rialzi e mini rialzi di seno.

Gamma altezze impianti Global	
Ø 3.80 mm	8.50, 10.00, 11.50, 13.00, 15.00 mm
Ø 4.30 mm	8.50, 10.00, 11.50, 13.00, 15.00 mm
Ø 4.80 mm	8.50, 10.00, 11.50, 13.00, 15.00 mm
Ø 5.50 mm	8.50, 10.00, 11.50, 13.00, 15.00 mm

La **morfologia root form** che caratterizza gli impianti Global prevede un primo tratto di 6 mm di altezza con una conicità di 2°, utile a stabilizzare l'impianto nella zona più corticale dell'osso ricevente, ed un apice a conicità 6° ma con lunghezza variabile, in modo da adattarsi meglio alla morfologia delle creste ossee, grazie alla progressiva riduzione del diametro apicale.



Il filetto a profilo conico ha un passo di 0.6 mm e profondità di 0.4 mm, per fornire **più superficie di contatto in caso di osso più spongioso.**

La spira esterna a **profilo progressivo**, con angolo di 60° è completa fino all'apice dell'impianto.

Guidi R., Viscioni A., Dattola F., Carinci F.

**Dental implants inserted in native bone: cases series analyses**

Dental Research Journal, 2012, 12(9), Issue 8 (Suppl Issue 2), 175-180

Maiorana C., Farronato D., Pieroni S., Cicciù M., Andreoni D., Santoro F.

**A four-year survival rate multicenter prospective conical study on 377 implants - correlations between implant insertion torque, diameter and bone quality**

Journal of Oral Implantology, 2014, Early view in ahead of print, accepted 11 February 2013

Canullo L., Patacchia O., Sisti A., Heinemann F.

**Implant Restoration 3 months after One Stage Sinus Lift Surgery in Severely Resorbed Maxillae: 2-yr results of a multicenter Prospective clinical study**

Clinical Implant Dentistry and Related Research 2012 Jun;14(3):412-20, doi: 10.1111/j.1708-8208.2009.00261.x

Canullo L., Sisti A.

**Early implant loading after vertical ridge augmentation (VRA) using e-PTFE titanium-reinforced membrane and nano-structured hydroxyapatite: 2-year prospective study**

Eur J Oral Implantol 2010; 3 (1) pp 59-69

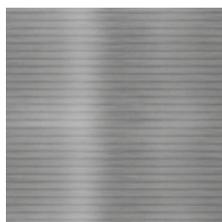
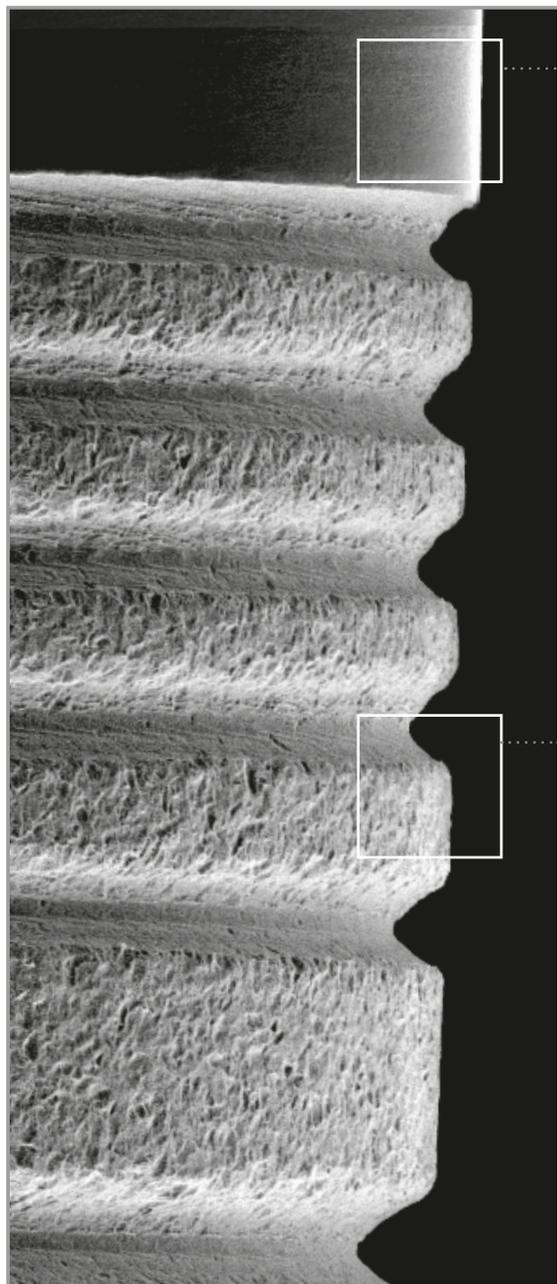
Canullo L., Bignozzi I., Cocchetto R., Cristalli M.P., Iannello G.

**Immediate positioning of a definitive abutment versus repeated abutment replacements in post-extractive implants: 3 year follow-up of a randomised multicenter clinical trial**

European Journal of Oral Implantology, 3(4), 2010, 285-296

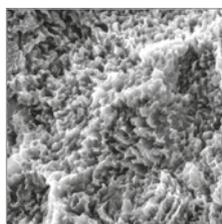
# Superficie ZirTi

Gli impianti Global hanno superficie ZirTi, **caratterizzata da un collo macchinato e dal corpo trattato con sabbiatura in ossido di zirconio e mordenzatura con acidi minerali.**

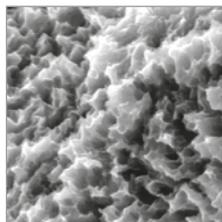


Il **collo è macchinato** per 0.3 mm per consentire il perfetto controllo del diametro di connessione e prevenire l'accumulo di placca a livello della giunzione con il pilastro.

**Il grado di rugosità è Ra 0.2.**



Il corpo ZirTi è sabbiato con ossido di zirconio e mordenzato con acidi minerali, tecniche che conferiscono alla superficie la caratteristica micromorfologia **in grado di aumentare notevolmente la superficie di contatto osso-impianto e garantire un'ottima stabilità primaria.**



*Superficie ZirTi a 4.000 e 10.000 ingrandimenti al microscopio a scansione elettronica.*

La validità della superficie ZirTi è documentata da **numerosi studi sperimentali**.



Rossi F., Botticelli D., Pantani F., Priscila Pereira F., Salata L.A., Lang N.P.  
**Bone healing pattern in surgically created circumferential defects around submerged implants: an experimental study in dog**  
Clin. Oral Impl. Res. 23, 2012; 41–48. doi: 10.1111/j.1600-0501.2011.02170.x

Sivolella S., Bressan E., Salata L.A., Urrutia Z.A., Lang N.P., Botticelli D.  
**Osteogenesis at implants without primary bone contact – An experimental study in dogs**  
Clin. Oral Impl. Res. 23, 2012; 542–549 doi: 10.1111/j.1600-0501.2012.02423.x

Rossi F., Lang N.P., De Santis E., Morelli F., Favero G., Botticelli D.  
**Bone-healing pattern at the surface of titanium implants: an experimental study in the dog**  
Clin. Oral Impl. Res. 00, 2013; 1–8 doi: 10.1111/clr.12097

Baffone G., Lang N.P., Pantani F., Favero G., Ferri M., Botticelli D.  
**Hard and soft tissue changes around implants installed in regular-sized and reduced alveolar bony ridges. An experimental study in dogs**  
Clin. Oral Impl. Res. 00, 2013; 1–6 doi: 10.1111/clr.12306

# Connessione DOCTA

La sistematica Global è caratterizzata dalla connessione a **doppio ottagono interno DOCTA**, nella quale l'ottagono più interno è dedicato all'inserimento dell'impianto e quello situato in posizione più coronale è riservato alla fase protesica.



**Ottagono protesico:** Situato in posizione coronale, quindi caratterizzato da una **maggior visibilità, rende più semplice e preciso il riposizionamento della protesi**, che sfruttando gli angoli interni a 135° propri della geometria ottagonale, risulta molto versatile.

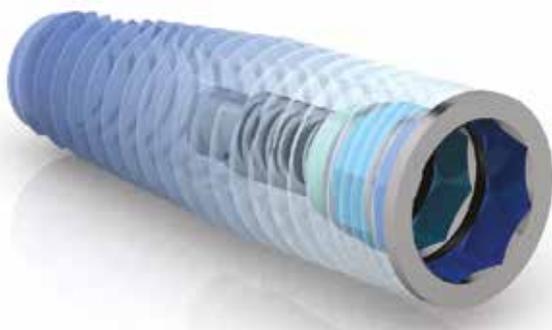
**Ottagono chirurgico:** L'ottagono più profondo è dedicato alle **manovre di inserimento dell'impianto**. Il posizionamento più in profondità dell'ottagono di lavoro permette una **compensazione della leva**, normalmente applicata attraverso il mounter e/o i driver, sulla matrice ossea al fine di ridurre gli stress meccanici.

**Cilindro guida:** Posizionato al di sotto dei due ottagoni, questo collarino terminale **facilita il centraggio delle componenti protesiche e ne guida l'inserzione**, consentendo al tempo stesso una maggiore stabilità delle strutture protesiche, che sfruttano una connessione lunga complessivamente 3.50 mm.

### Posizionamento profondo della vite di connessione

Grazie alla **connessione lunga 3.50 mm** degli impianti Global, la protesi con vite passante riesce a **sfruttare interamente la profondità del pozzetto**, lavorando a **livelli multipli** per un'ottimale dissipazione delle forze masticatorie assiali e non assiali.

Il posizionamento così profondo della vite **previene gli svitamenti** in quanto la testa è centrata con il baricentro delle forze.



### Possibilità di personalizzazione a 360°

La **testa della vite** da 1.80 mm di diametro scende **in profondità nel pozzetto al di sotto del livello della piattaforma di connessione**, garantendo un ancoraggio stabile della protesi e consentendo al protesista **innumerevoli possibilità di taglio** per adattare i pilastri alle diverse esigenze cliniche.

Risitano G., Franceschini G., Ciccù M., Maiorana C.

**Analisi parametrica dell'efficienza del sistema Osso-Protesi tipo "Toronto"**  
XXXVII Convegno Nazionale, AIAS Associazione Italiana per l'Analisi delle Sollecitazioni,  
10-13 Settembre 2008, Università di Roma La Sapienza, Atti del Congresso

Ciccù M., Risitano G., Maiorana C., Herford A., Oteri G., Ciccù D.

**"Toronto" Screwed Mandibular Overdenture on Dental Implants: FEM and Von Mises Analysis of Stress Distribution**  
The Journal of Implant & Advanced Clinical Dentistry, Vol. 2, No. 9 November 2010, 41-59

# Switching Platform

La **piattaforma unica** degli impianti Global permette di attuare protocolli di Switching Platform, che **favorisce il mantenimento dei livelli ossei perimplantari, migliorando la distribuzione biomeccanica** del carico protesico e limitando le microsollecitazioni trasmesse all'osso perimplantare.

Farronato D., Santoro G., Canullo L., Botticelli D., Maiorana C., Lang N.P.

**Establishment of the epithelial attachment and connective tissue adaptation to implants installed under the concept of "Platform Switching": a histologic study in minipigs**

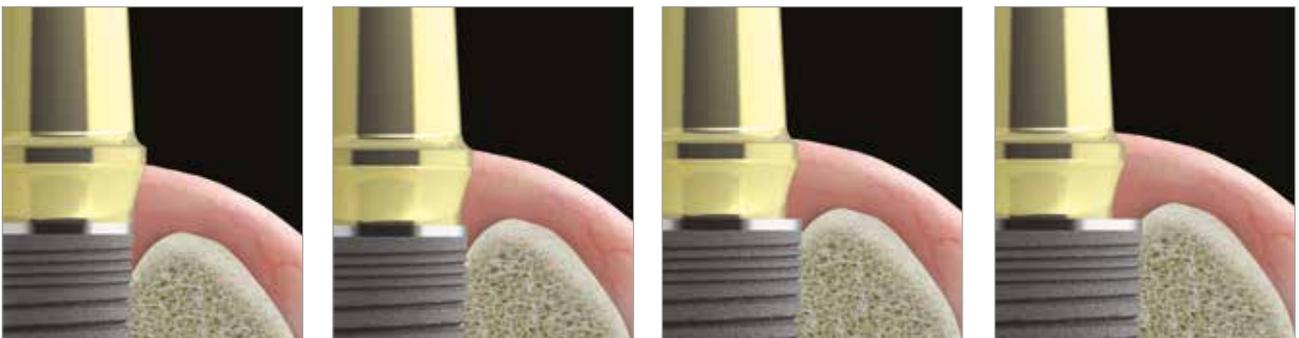
Clin Oral Implants Res. 2012 Jan;23(1):90-4. doi: 10.1111/j.1600-0501.2011.02196.x.

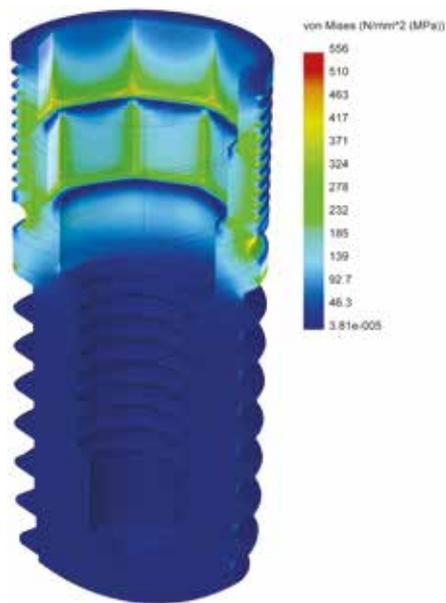
Epub 2011 Apr 15.



La **giunzione impianto/abutment**, oggi indicata come uno dei potenziali fattori responsabili di reazioni infiammatorie, viene **allontanata dall'osso corticale**. Seguendo un protocollo protesico di Switching Platform l'area interessata dalla risposta di eventuali osteoclasti resta localizzata maggiormente sulla superficie di titanio, non intaccabile, invece che sull'osso.

L'indubbio **vantaggio della piattaforma unica**, che caratterizza la connessione Global, permette di scegliere di volta in volta il grado di mismatching desiderato a seconda delle esigenze estetiche e funzionali di ogni singolo caso. Il riassorbimento osseo perimplantare di impianti protesizzati con tecnica Switching Platform è inversamente proporzionale all'ampiezza del mismatching adottato.





La configurazione Platform Switching porta non solo ad una relativa **diminuzione dei livelli di stress** rispetto alle configurazioni standard, ma anche ad un notevole spostamento dell'area di sollecitazione dell'osso alla piattaforma implantare, provocando così un inferiore sovraccarico della cresta ossea.

Canullo L., Pace F., Coelho P., Sciubba E., Vozza I.  
**The influence of platform switching on the biomechanical aspects of the implant-abutment system. A three dimensional finite element study**  
 Med Oral Patol Oral Cir Bucal.2011 Sep 1;16(6):e852-6  
 DOI:10.4317/medoral.17243

Sezione longitudinale di un impianto Global sottoposto ad analisi ad elementi finiti. Vista isometrica del campo di tensioni.

La validità dell'applicazione di protocolli di Switching Platform su impianti Global è documentata da numerosi studi sperimentali.

Canullo L., Goglia G., Iurlaro G., and Iannello G.  
**Short-term bone level observations associated with platform switching in immediately placed and restored single maxillary implants: a preliminary report**  
 Int J Prosthodont 2009;22:277-282

Canullo L., Rossi Fedele G., Iannello G., Jepsen S.  
**Platform switching and marginal bone-level alterations: the results of a randomized-controlled trial**  
 Clinical Oral Implants Research, 2010 21(1):115-21; DOI 10.1111/j.1600-0501.2009.01906.x

Canullo L., Quaranta A., Teles R.P.  
**The microbiota associated with implants restored with platform switching, a preliminary report**  
 Journal of Periodontology, 2010; 81:403-411

Canullo L., Pellegrini G., Allievi C., Trombelli L., Annibaldi S., e Dellavia C.  
**Soft tissues around long-term platform switching implant restorations: a histological human evaluation. Preliminary results.**  
 Journal of Clinical Periodontology, 38(1), 2011, 86-94

Canullo L., Iannello G., Gotz W.  
**The influence of individual bone pattern on peri-implant bone loss. Preliminary report from a 3-year randomized clinical and histological trial in patients treated with implants restored with matching diameter abutment or platform-switching concept**  
 International Journal of oral maxillofacial implants, 26(3), 2011, 618-630

Canullo L., Iannello G., Netuschil L., Jepsen S.  
**Platform switching and Matrix Metalloproteinase-8 levels in peri-implant sulcular fluid**  
 Clinical Oral Implant Research, 2012 May;23(5):556-9. doi: 10.1111/j.1600-0501.2011.02175.x. Epub 2011 Mar 28.

Della Via C., Canullo L., Allievi C., Lang N.P., Pellegrini G.  
**Soft tissue surrounding switching platform implants, an immunohistochemical evaluation of immunological response**  
 Clinical Oral Implant Research, 24,2013,63-70,

Canullo L., Iannello G., Peñarrocha M., Garcia B.  
**Impact of implant diameter on bone level changes around platform switched implants: Preliminary results of 18 months follow up - A perspective randomized match-paired controlled trial**  
 Clin. Oral Impl.2012 Oct;23(10):1142-6. doi: 10.1111/j.1600-0501.2011.02297.x. June 2013: 243:250

# Soluzioni PRESIZE: dall'inserimento dell'impianto alla protesi definitiva

## Mounter multifunzione PRESIZE: transfer per impronta e pilastro provvisorio

L'impianto Global viene venduto già assemblato al suo mounter PRESIZE, che oltre a svolgere l'usuale funzione di carrier per il posizionamento in situ dell'impianto, grazie alla sua conformazione può essere usato per una precisa presa dell'impronta attraverso l'apposita cappetta PRESIZE in PEEK dotata di alette ritentive che ne consentono un ancoraggio stabile nel materiale da impronta.

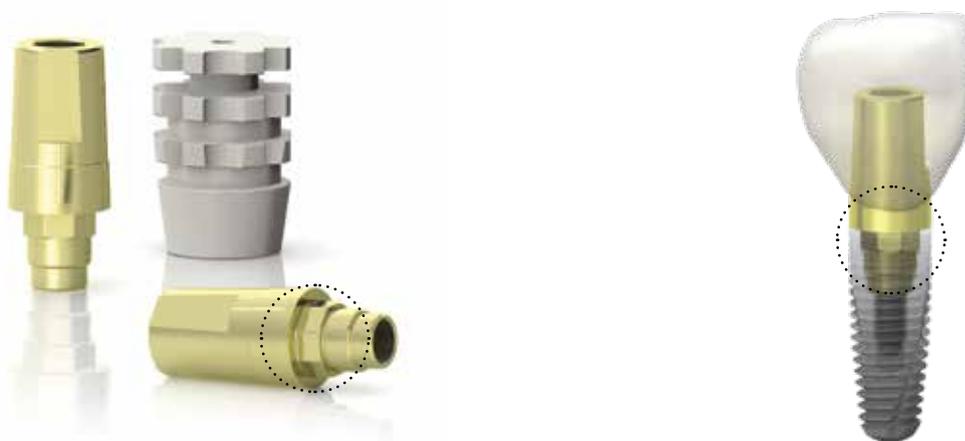


Il mounter PRESIZE si connette all'impianto attraverso l'**ottagono chirurgico**.

## Pilastri PRESIZE per protesi definitiva

I pilastri PRESIZE Global, in titanio Gr. 5, presentano la **stessa geometria esterna del mounter**, da cui si differenziano soltanto per la porzione che entra in connessione con l'impianto.

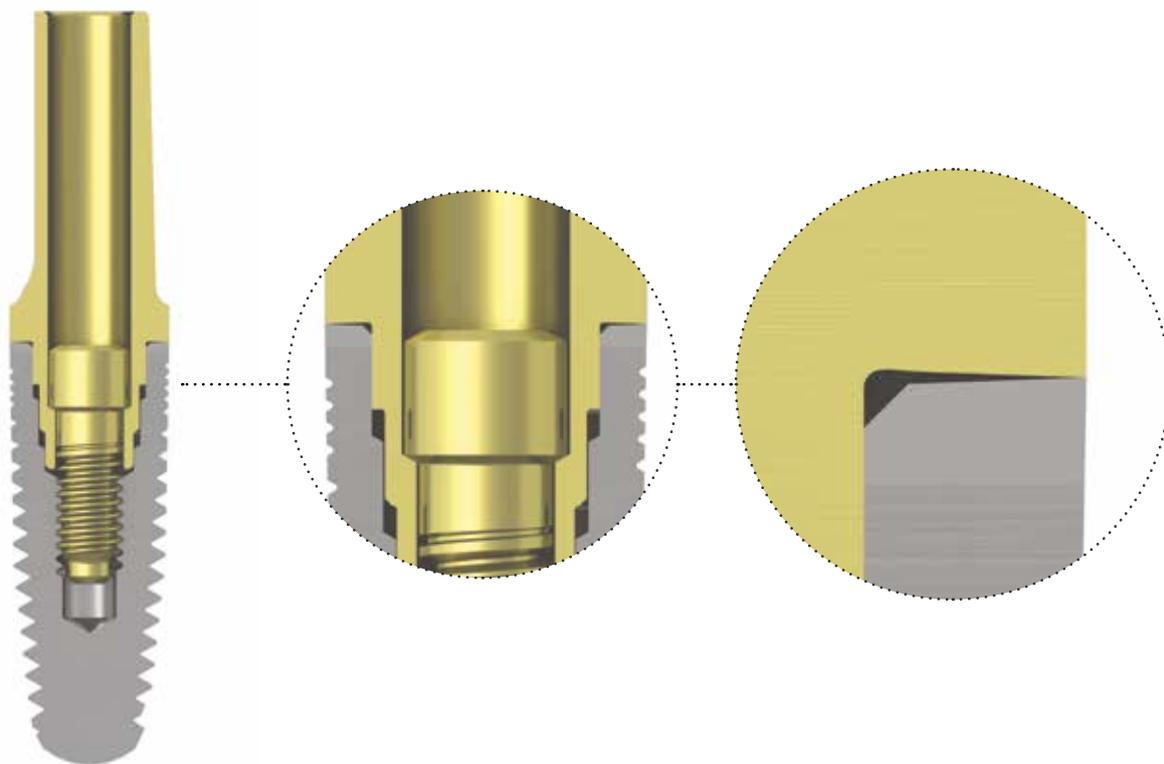
La **cappetta è la medesima che si utilizza sul mounter**, progettata appositamente per calzare stabilmente sia sul mounter/provisorio che sul pilastro PRESIZE, permettendo così di **realizzare sia la protesi provvisoria che quella definitiva con la stessa precisione**.



Il pilastro PRESIZE si connette all'impianto attraverso l'**ottagono protesico**.

# Sigillo Contracone

Uno dei fattori chiave nel determinare il successo di una riabilitazione implantoprotesica è l'**assenza di infiltrato batterico**. La carica batterica, penetrando a livello della giunzione impianto-abutment, prolifera fino a creare un vero e proprio serbatoio di batteri in grado di scatenare un processo infiammatorio a carico dei tessuti perimplantari. La **particolare lavorazione micro-meccanica Sweden & Martina** rende conico sia il margine coronale dell'impianto che il margine del pilastro che vi si appoggia, creando così un **"sigillo" periferico in grado di contrastare notevolmente l'infiltrato batterico** nella giunzione impianto-pilastro.



Grazie alla **conicità sia della parte coronale dell'impianto che del margine dell'abutment**, si crea una barriera meccanica che garantisce un sigillo periferico in grado di limitare l'accesso batterico e preserva i tessuti peri-implantari da possibili infiammazioni.

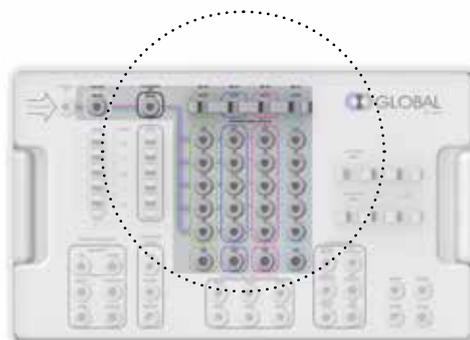
# Kit chirurgico completo

Il kit chirurgico del sistema implantologico Global, studiato per la massima semplicità ed ergonomia, **contiene tutto il necessario per la fase chirurgica e per quella protesica**. I codici degli strumenti sono serigrafati sul tray per consentire al personale ausiliario un più semplice ricollocamento degli stessi dopo la fase di detersione e pulizia.



## 1 Percorso intuitivo serigrafato sul tray

- Sequenze di utilizzo degli strumenti indicate da **tracce colorate secondo il codice colore** proprio della sistemistica Global.
- Gestione **rapida ed intuitiva** di ciascuno strumento.



## 2 Fresa lanceolata e frese iniziali con stop di profondità

- Fresa lanceolata di precisione **per incidere la corticale**, pertanto molto appuntita e tagliente.
- Frese iniziali dotate di **tacche al laser per indicare la profondità** di lavoro, e fornite con i relativi **stop di profondità**.



3

### Frese finali e relativi stop di profondità

- Frese finali con un **numero di taglienti proporzionato** al diametro del foro, consentendo preparazioni implantari molto precise.
- Gli stop di profondità garantiscono una **preparazione in tutta sicurezza**.



4

### Cricchetto dinamometrico

- Cricchetto, che svolge **sia funzione dinamometrica che di chiave fissa**.
- Possibilità di **regolazione del torque** da 10 a 70 Ncm, garantendo quindi un'assoluta precisione dalla fase di preparazione del sito implantare alla fase di avvitamento delle componenti protesiche.



\*

### Repliche Reply

- Realizzate in titanio Gr. 5, **replicano la morfologia delle frese finali** dei relativi impianti Global.
- Utili per **verificare la congruità e la profondità della preparazione** fatta con le frese finali, nonché per verificare l'**altezza transmucosa** grazie alle pratiche tacche millimetriche presenti alla base di ogni replica.
- Possono fungere da pin di parallelismo per **verificare l'asse della preparazione** fatta con la fresa.



\* Le repliche Reply non sono contenute nel kit chirurgico, vanno ordinate separatamente.

# Ampia gamma di soluzioni protesiche

Le soluzioni protesiche sono estremamente versatili in tutte le linee implantari Sweden & Martina. Si rimanda a ciascun catalogo per i dettagli.

## Fase di impronta e modello

- Transfer Pick-up
- Transfer Pull-up
- Transfer a strappo
- Analoghi



## Provvisori SIMPLE

- Dritti
- Angolati a 15°
- Angolati a 25°



## Pilastrì preformati

- Dritti
- Angolati a 15°
- Angolati a 25°



## Pilastrì fresabili

- Dritti
- Prescaricati
- Emergenza anatomica



## Pilastrì interamente calcinabili, o con base in lega

- Riposizionabili
- Non riposizionabili
- Emergenza dritta
- Emergenza anatomica



## P.A.D. Protesi Avvitata Disparallela

- Abutment per avvitamento diretto sia dritti che angolati a 17° e 30°



### Protesi individualizzata ECHO2

- Pilastrini individuali in titanio, zirconia e cromo cobalto
- Strutture a barra avvitata in cromo cobalto fresato e biotitanio fresato
- Strutture a ponte avvitato e Direct Bridge in zirconia
- Cromo cobalto fresato, biotitanio fresato, PMMA e fibra di vetro



### Protesi su abutment intermedi

- Transfer
- Analoghi
- Abutment
- Cannule



### Protesi per tecnica verticale

- Transmucose di guarigione in titanio
- Provvisori in resina REEF
- Pilastrini fresabili in titanio



### Abutment Locator per overdenture\*

- Abutment e cappette per ancorare le overdenture agli impianti



\* Gli abutment Locator che sono dispositivi medici fabbricati e brevettati da Zest Anchors, Inc., 2061 Wineridge Place, Escondido, CA 92029, USA. Locator è un marchio registrato di Zest Anchors, Inc. Il Mandatario Europeo di Zest Anchors ai fini della DDM 93/42/CEE è Ventura Implant and Attachment Systems, 69 The Avenue, Ealing, London W13 8JR, England.



rev. 03-22



**Sweden & Martina S.p.A.**

Via Veneto, 10  
35020 Due Carrare (PD), Italy  
Tel. +39.049.9124300  
Fax +39.049.9124290  
info@sweden-martina.com

[www.sweden-martina.com](http://www.sweden-martina.com)

**Sweden & Martina Ltd** - United Kingdom  
info.uk@sweden-martina.com

**Sweden & Martina Ireland Ltd** - Ireland  
info.uk@sweden-martina.com

**Sweden & Martina Inc.** - Distributor for U.S.  
info.us@sweden-martina.com

**Sweden & Martina Mediterranea S.L.** - España

info.es@sweden-martina.com  
**Sweden & Martina Lda** - Portugal  
info.pt@sweden-martina.com

Gli impianti, le componenti protesiche e gli strumenti chirurgici presenti nella pubblicazione sono Dispositivi Medici e sono fabbricati da Sweden & Martina S.p.A.  
Gli articoli presenti sono conformi alle norme ISO 9001 e ISO 13485 e sono registrati con marchio CE (Classe I) e CE0476 (Classe IIA e Classe IIB) in accordo con la Direttiva Europea sui Dispositivi Medici n.93/42 e con la Direttiva Europea n. 2007/47/CE.

Lo stabilimento Sweden & Martina produce Dispositivi Medici in accordo alle cGMP vigenti in USA e in altri paesi del mondo.



Alcuni prodotti potrebbero non essere disponibili in tutti i mercati.  
Tutti i marchi presenti nella pubblicazione sono proprietà di Sweden & Martina, con eccezione dei prodotti per i quali è diversamente indicato.  
Questi prodotti sono destinati agli studi medici e ai laboratori, la loro vendita non è rivolta al paziente.  
È vietato rivendere, duplicare o divulgare i prodotti contenuti nella presente pubblicazione senza il consenso scritto di Sweden & Martina S.p.A.  
Per ulteriori informazioni sui prodotti, incluse indicazioni, controindicazioni, avvertenze, precauzioni e potenziali effetti collaterali, si faccia riferimento al sito web di Sweden & Martina S.p.A.

I contenuti sono aggiornati al momento della pubblicazione. Contattare l'azienda Sweden & Martina per gli aggiornamenti successivi.